

Food & Agroalimentare - *Pesca e acquacoltura, a Rimini la tappa conclusiva degli Stati generali: aree vallive e acque interne al centro del rilancio*

Rimini - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'assessore regionale Alessio Mammi illustra le linee strategiche condivise con imprese e cooperative per tutelare le produzioni locali e chiede risorse europee adeguate: "Noi facciamo la nostra parte, ma servono politiche nazionali e comunitarie all'altezza".**

Valorizzare le aree vallive e le acque interne dell'Emilia-Romagna come poli strategici per l'allevamento di specie pregiate quali orate, spigole e cefali, tutelando al contempo la competitività delle produzioni locali attraverso marchi regionali identitari e certificazioni di qualità e sostenibilità. È attorno a questi assi portanti che si articolano le nuove linee strategiche per il futuro del comparto ittico regionale, presentate oggi al Teatro Galli di Rimini in occasione della giornata conclusiva degli Stati generali della pesca e dell'acquacoltura, interamente dedicata alle prospettive dell'economia del mare. Il documento programmatico, frutto del confronto maturato nelle precedenti tappe territoriali tra istituzioni, operatori ed esperti, delinea un intervento strutturale su più fronti: dal sostegno alla richiesta di una legge quadro nazionale sull'acquacoltura all'istituzione di un titolo professionale regionale per le figure dell'acquacoltore e del pescatore, fino al rafforzamento delle azioni di contrasto all'emergenza Granchio blu, affiancando al contenimento la creazione di una vera e propria filiera di lavorazione e valorizzazione commerciale. Centrale risulta inoltre il capitolo finanziario, con l'impegno a difendere da eventuali tagli la dotazione del Feampa – il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – e la proposta di attivare un fondo regionale permanente di mutuo soccorso, dotato di procedure snelle e strumenti flessibili per superare definitivamente la logica degli interventi tampone legati ai singoli bandi emergenziali. I lavori della tappa riminese si sono aperti con il workshop intitolato "Dal Feampa alla nuova programmazione 2028-2034, novità e prospettive. Il ruolo dei contributi comunitari", seguito da diverse sessioni tematiche che hanno visto confrontarsi rappresentanti del ministero, della Regione, delle imprese e delle cooperative marittime, fino all'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Alessio Mammi. "Con l'appuntamento di Rimini si chiude un percorso di straordinaria importanza, che ha visto dialogare esperti, rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e delle cooperative della nostra filiera ittica", ha sottolineato l'assessore Mammi. "Le linee strategiche, elaborate a partire da quanto è emerso nel percorso degli Stati generali, hanno proprio questi obiettivi: difendere la pesca e l'acquacoltura dell'Emilia-Romagna e rafforzarle, definendo strategie condivise di innovazione, sostenibilità e opportunità di mercato, in un'ottica di sviluppo futuro. Questo è l'impegno della Regione che vogliamo ribadire: noi facciamo, e continueremo a fare la nostra parte, ma servono politiche nazionali ed europee all'altezza, di pari passo con le

risorse".

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it